

HV5PUL: RADIOAMATORI SICILIANI E MAGENTINI IN VATICANO



Gran parte della comunità radioamatoriale che fa attività in HF, VHF e UHF, sa perfettamente cosa si scatena "on the air" quando HV5PUL fa capolino sulle frequenze. Alcuni hanno avuto il piacere di collegarla provando un'emozione forte consci dell'importanza del collegamento, non tanto per la distanza chilometrica, quanto per la prestigiosa entità.

Chi è HV5PUL ?

L'acronimo del suffisso sta per: Pontificia Università Lateranense; il prefisso HV è a tutti noto che appartiene ai territori facenti parti della Città del Vaticano.

Nasce nell'aprile del 1998, il nominativo è stato rilasciato dall'Ente Vaticano e l'attività radio viene svolta, sporadicamente, all'interno della Pontificia Università Lateranense. Visti i precedenti tentativi di alcuni radioamatori che hanno provato a trasmettere con il proprio call / HV, oggi non è possibile esercitare stazioni radio privatamente su quel territorio.

In virtù di ciò, HV resta un prefisso molto appetibile per gli appassionati del dx, o per chi semplicemente vuole avere nel proprio album di qsl, un country dxcc di tutto rispetto.

Il 12 ottobre scorso, HV5PUL torna "on the air".

In questa occasione, nel team preposto a trasmettere da lì ed a gestire il pile up, sono coinvolti due OM siciliani: IT9YVO Antonello e IT9SSI Dario insieme a quattro radioamatori magentini: IW2HKW Paolo, I2GPT Vittorio, IZ2BKP Giorgio ed il sottoscritto. Un'occasione unica e imperdibile, grafisti e fonisti pronti, determinati ed un tantino emozionati, riescono a riportare "alto" il nominativo HV sulle bande HF. Le trasmissioni hanno inizio alle ore 9:30 circa, tre stazioni attive simultaneamente tra CW ed SSB, il pile up è furioso, quasi sempre si rende necessario lo split per evitare la congestione delle stazioni in isofrequenza Il mondo chiama e ogni

operatore cerca di ascoltare e accontentare tutti, indistintamente dall'intensità dei segnali; il numero dei contatti aumenta vertiginosamente, sfiorando in alcuni momenti, i 200 qso/ora. Alle ore 17:00 circa, si va in QRT. Tra impressioni, commenti e considerazioni, si fa il resoconto dei risultati ottenuti: ottimo numero di qso, circa mille in sei ore e mezza di attività, quasi tutte le bande attivate in entrambi i modi di emissione, tanti country e tutti i continenti collegati.

Se tutto questo è stato possibile raccontarlo, ma soprattutto viverlo, è grazie all'ospitalità che ci è stata concessa ed agli amici che hanno reso realizzabile questa indimenticabile esperienza.

IK2PGM Roberto Duca

